

Bilancio sociale

Piccole Impronte

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Piccole Impronte si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Piccole Impronte è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni).

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Piccole Impronte
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	02606160220
Sede Legale	via Marconi 13, Ville d'Anania (TN)

La cooperativa sociale nello specifico gestisce un servizio di conciliazione, presso il comune di Ville d'Anania. La struttura, di proprietà del Comune, può accogliere fino a 24 bambini, di fascia 0-3 anni. La cooperativa sociale nel mese di marzo 2021 ha ottenuto l'accreditamento per permettere alle famiglie di utilizzare i buoni di servizio. Ad oggi si stanno attivando collaborazioni con associazioni e servizi presenti sul territorio limitrofi, come la biblioteca comunale, esperti del movimento e dello sviluppo del bambino. Occasionalmente si organizzano laboratori e attività rivolti a bambini di età 3-6 anni.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di servizi dedicati alla cura del bambino e al supporto alla genitorialità.

A titolo esplicativo ma non esaustivo, tra le attività della Cooperativa rientrano:

- gestione di servizi di conciliazione e altre attività educative rivolte a minori;
- doposcuola; - interventi di "pet therapy";
- organizzazione di laboratori creativi;
- organizzazione e gestione di colonie estive;
- promozione di attività estive;
- servizio animazione eventi;
- interventi di supporto alla genitorialità e più in generale alla famiglia;

- promozione di eventi culturali e informativi;
- organizzazione di percorsi formativi.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Piccole Impronte nasce nel 2020 e viene inizialmente fondata da Daniela Zorteo, Veronica Gottardi e Beatrice Andalò con l'obiettivo di subentrare alla gestione di un servizio di conciliazione sul territorio di Ville d'Anaunia.

Il servizio era presente da anni sul territorio, ma l'ente gestore precedente, per motivazioni interne, non era più interessato a proseguire con l'attività. Per questo motivo, il presidente si è confrontato con Daniela Zorteo, la quale ha deciso di costituire una propria cooperativa sociale e gestire quindi dal 2021, il servizio di conciliazione.

Le tappe della nostra storia

2020 – fondazione della Cooperativa Sociale

2021 – apertura servizio di conciliazione

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Cura, bellezza, amore e gentilezza sono i principi che guidano l'azione della cooperativa. L'approccio che si intende perseguire nell'erogazione dei servizi è contraddistinto da propositività, chiarezza, coerenza ed etica. La relazione con l'altro è impostata su rispetto e condivisione, supporto e accoglienza. Ogni intervento è progettato tenendo conto dello sviluppo e della crescita della comunità e del territorio, garantendo un costante equilibrio tra tradizione e innovazione. Ad oggi la cooperativa gestisce un servizio di conciliazione, volto a supportare la conciliazione lavoro-famiglia. Siamo consapevoli delle difficoltà incontrate oggi dalle famiglie nell'attività di cura dei propri figli, vivendo oggi in una società sempre più frenetica e con una rete sociale sempre più fragile. La cooperativa si propone quindi di essere un luogo di ascolto, di confronto e di cura delle relazioni, un luogo nel quale il caregiver possa esprimere le proprie difficoltà e trovare un confronto costruttivo e professionale. Oltre al servizio di conciliazione e a servizi per la fascia 3-6 anni, vengono proposti eventi e incontri formativi a supporto della genitorialità, coinvolgendo professionisti di diversa formazione (pediatri, psicomotricisti, esperti dell'alimentazione ecc.).

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato negli ultimi anni con il principale **obiettivo** di individuare nuove progettualità per poter ampliare il pacchetto di servizi, per poter diversificare i flussi d'entrata. Per questo motivo il lavoro svolto in questo anno è stato quello di creare rete con più professionisti presenti sul territorio.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	3
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	100%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3

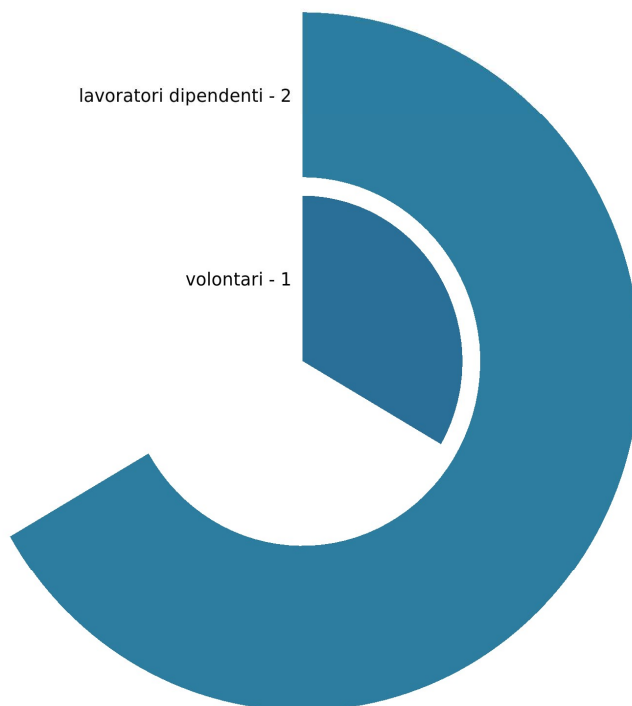
All'interno della Cooperativa Sociale Piccole Impronte ci sono i seguenti organi di governo:

- Consiglio di Amministrazione, composto da Presidente, Vicepresidente e consiglieri. Il Consiglio ha una durata di 3 anni;
- Assemblea dai soci, composta dai membri del Consiglio di Amministrazione e i soci della Cooperativa Sociale.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 3 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Piccole Impronte si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: la maggior parte dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa sono soci.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Per essere ammessi come soci all'interno della cooperativa, viene richiesto alla persona interessata di presentarsi al consiglio con una lettera scritta, indicando i dati anagrafici, quota sociale e tipologia di socio. Si richiede la lettura dello statuto e la condivisione della mission e dello spirito con la quale la cooperativa è stata fondata. I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali;
- b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali;
- c) prendere visione del bilancio annuale e di presentare agli organi sociali eventuali osservazioni od appunti riferentisi alla gestione sociale;
- d) ricevere dall'Organo amministrativo notizie sugli affari sociali e consultare con le modalità previste dalla legge i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati a:

- a) versare, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:
 - il capitale sottoscritto;
 - la tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
 - il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori, non rimborsabile;

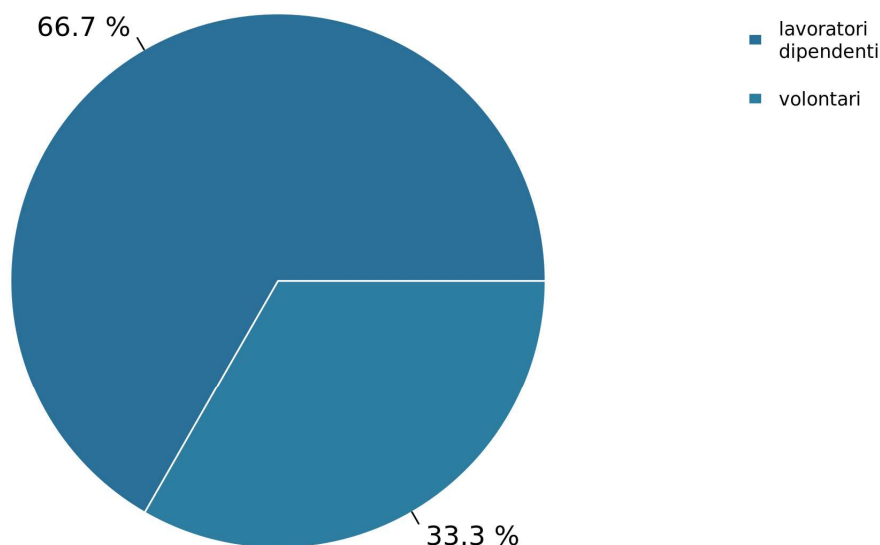
- b) cooperare al raggiungimento dei fini sociali ed astenersi da ogni attività che sia comunque in contrasto con questi e con gli interessi della cooperativa; nel caso di socio lavoratore mettere a disposizione le proprie capacità professionali e il proprio lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della Cooperativa;
- c) osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

Nel 2022 Piccole Impronte ha organizzato 3 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 100% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 100%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina
Daniela Zortea		18 novembre 2020
Veronica Gottardi		18 novembre 2020
Beatrice Andalò		18 novembre 2020

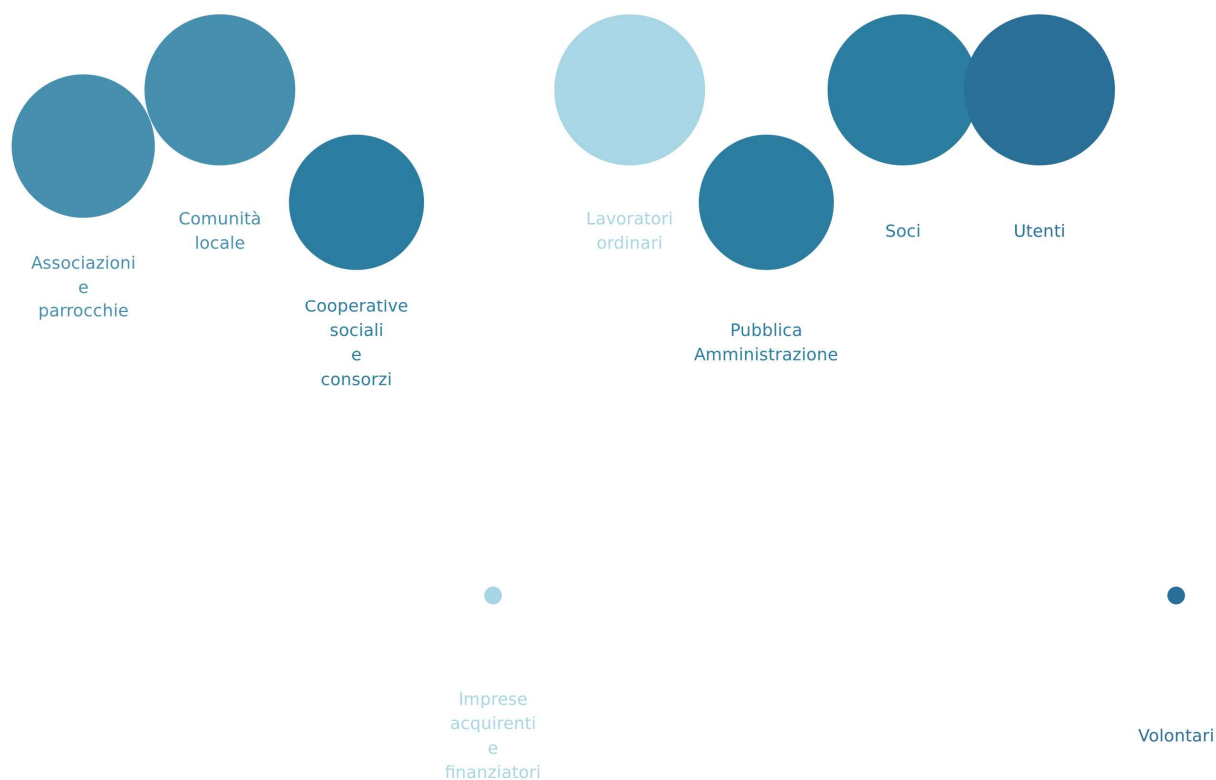
Composizione del CdA



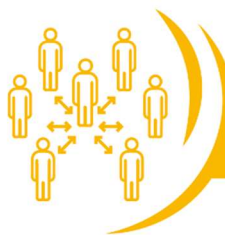
La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e collaboratori che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Piccole Impronte.

Le Risorse Umane

Lavoratori ordinari	4
Collaboratori	7

I DIPENDENTI

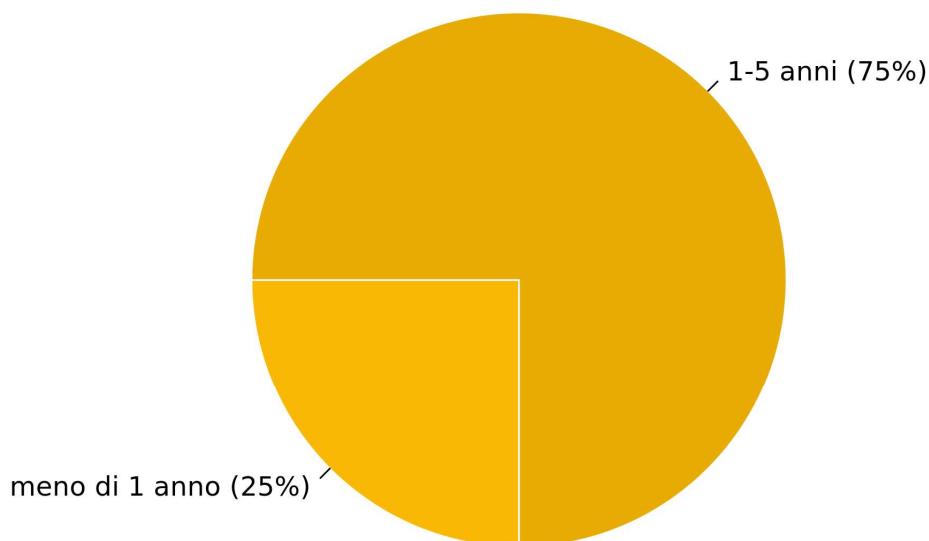
I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 3, di cui il 66.67% a tempo indeterminato¹ in apprendistato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 1 dipendente rispetto all'uscita di 1 lavoratore, registrando così una variazione comunque pari a zero. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato. Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 4 lavoratore.

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

I lavoratori impiegati da Piccole Impronte sono tutte donne di età inferiore ai 30 anni.

I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in: 2 lavoratori diplomati e 2 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 4 educatori con titolo.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 50% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 2 lavoratori con una posizione a part-time (1 scelto dal lavoratore e 1 proposto dalla cooperativa).

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il SCUOLE MATERNE FISM.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

Lavoratore qualificato/specializzato

Euro 1.525,36

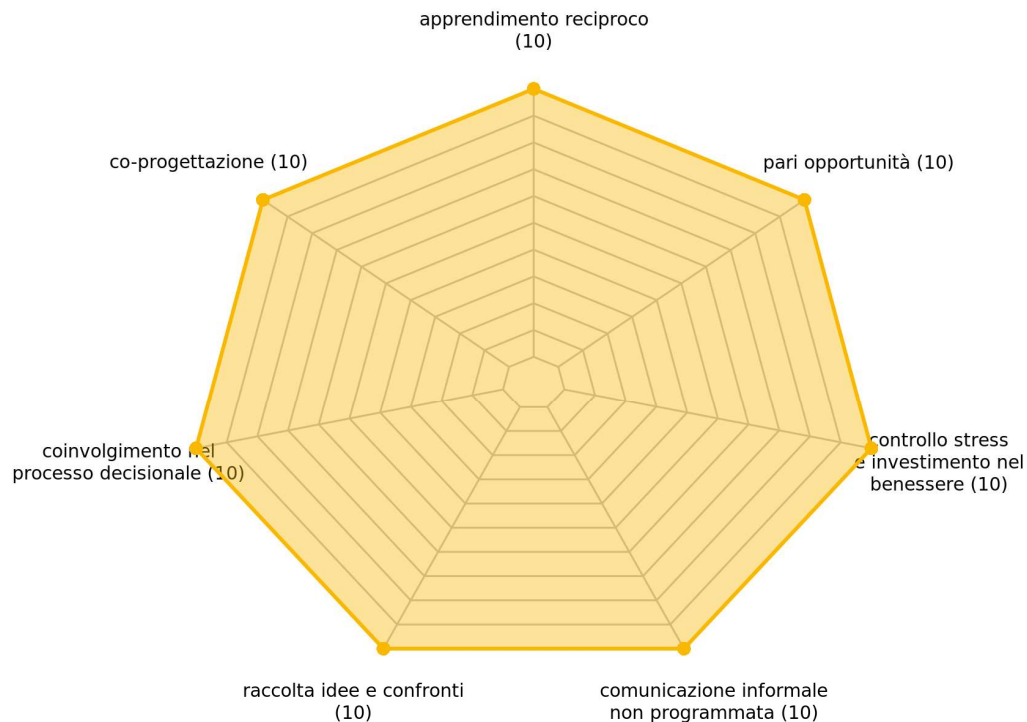
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali servizi alla famiglia gratuiti.

Piccole Impronte investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 72 ore di formazione, tutte condotte in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Piccole Impronte

investe in pratiche e dispositivi volti a garantire l'apprendimento reciproco, la promozione delle pari opportunità e il controllo dello stress e investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego nelle politiche del lavoro a favore di giovani: nel 2022 Piccole Impronte ha inserito al suo interno 2 persone in laboratorio di formazione.

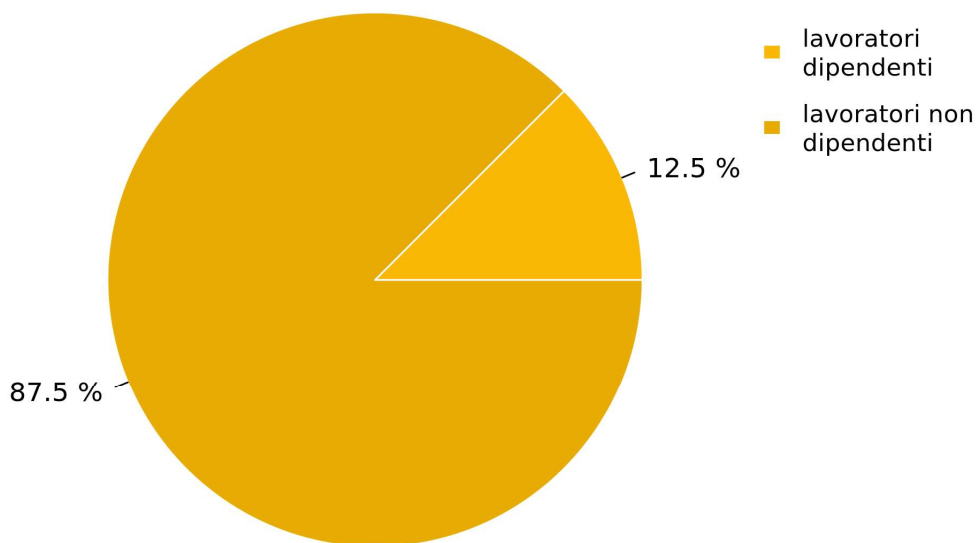
COLLABORATORI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Piccole Impronte ha fatto ricorso a 7 collaboratori.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 12.5%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto un ampio ricorso a

contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi avuto una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro dipendente.

Peso lavoro dipendente sul totale





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi del 2022, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 34.

La cooperativa ha realizzato poi l'evento Cinema sotto le stelle per la comunità.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	2

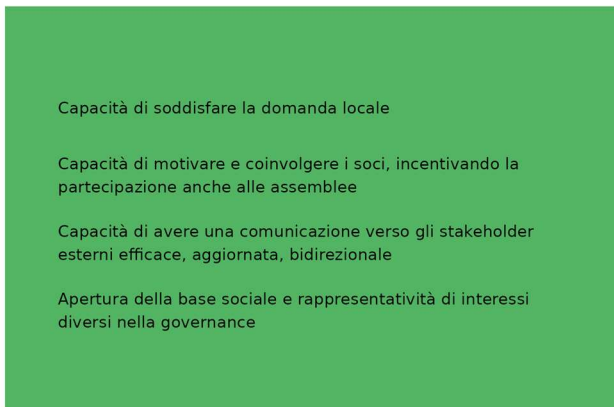
Gli eventi organizzati, aperti entrambi a tutta la comunità che conta 2-5000 abitanti, sono stati i seguenti:

- cinema sotto le stelle: i partecipanti sono per l'80% bambini 0-3 anni e per il 20% bambini 4-6 anni.
- Corso di fotografia per i genitori: i partecipanti sono stati 15% giovani sotto i 30 anni e 85% adulti con più di 30 anni.

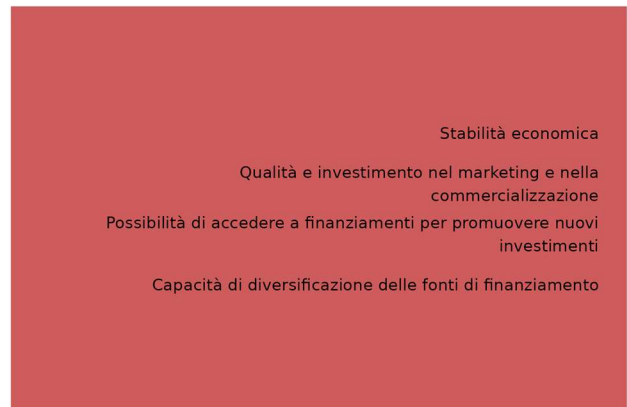
VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

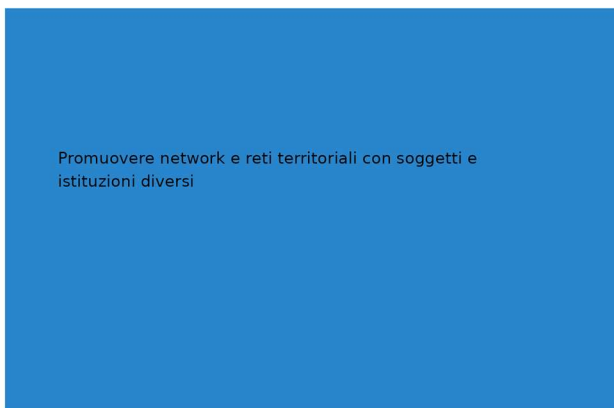
Punti di Forza



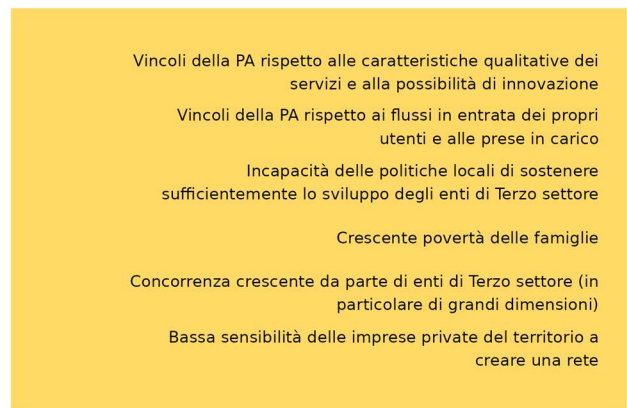
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

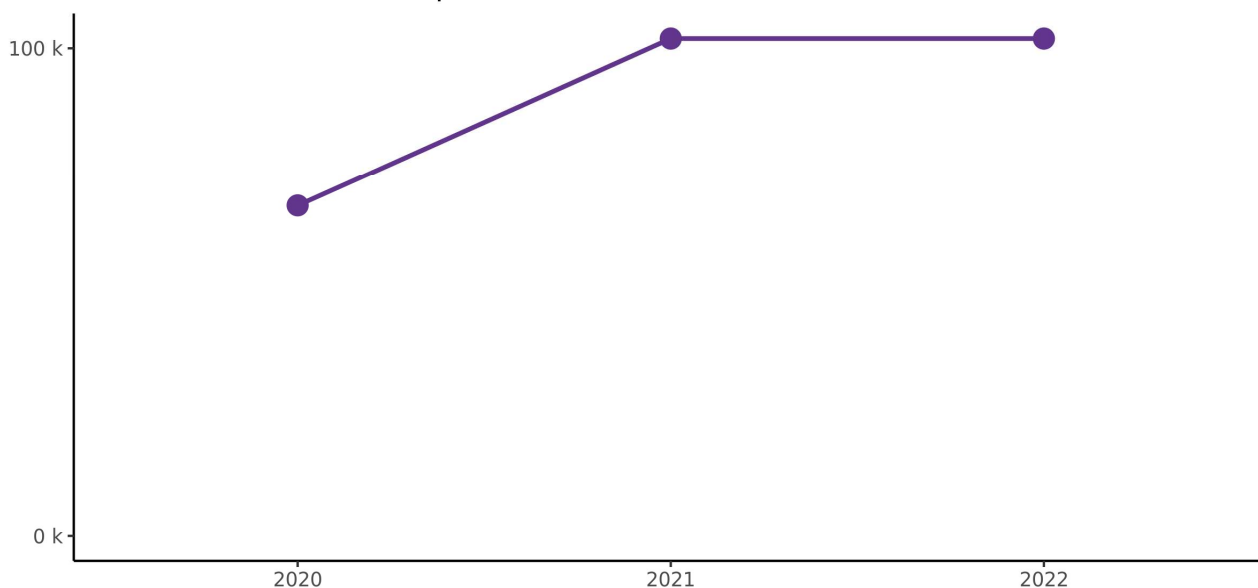
Patrimonio	13.909 €
Valore della produzione	101.989 €
Utile o perdita d'esercizio	-203 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 101.989 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2020-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

Andamento valore della produzione



I costi sono ammontati a 102.190 Euro, di cui il 74.89% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	102.190 €
Costi del personale dipendente	76.532 €
Costo del personale collaboratore/professionista	80 €
Costo del personale dipendente socio	33.943 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari -203 Euro.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 13.909 Euro ed è composto per l'1.62% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	13.909 €
Capitale sociale	225 €

Riserve	13.887 €
---------	----------

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 14.109 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale Piccole Impronte non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle immobilizzazioni.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello comunale.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 98,32% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 450 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si rileva la presenza di ricavi dalla vendita diretta di beni e servizi alle famiglie per un importo pari a Euro 54.357,00 e di ricavi provenienti da voucher usati dai cittadini per l'acquisto di beni e servizi per un importo pari a Euro 45.915,00.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

La principale criticità emersa riguarda la mancanza di diversificazione dei servizi e la conseguente assenza di ulteriori entrate. La specifica fascia di età 0-3 anni di cui si occupa il servizio di conciliazione è da considerare "fragile", ovvero non è garantita la frequenza costante dei bambini (esempio assenze per malattie). Per poter limitare la mancanza di entrate, si è deciso di far pagare le assenze alle famiglie in quanto la cooperativa ha dei costi fissi da sostenere.

La cooperativa Piccole Impronte si sta inoltre impegnando per riuscire a diversificare il proprio operato ed avere più fonti di entrata.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Piccole Impronte agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla definizione di politiche territoriali.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: Piccole Impronte infatti aderisce solo a 1 consorzio di cooperative sociali.

Particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio, poiché nel 2022 ha interagito in modo attivo con 2 cooperative sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza detersivi ecologici e invita le famiglie ad utilizzare pannolini lavabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute

sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Piccole Impronte ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

La comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale e social network.

Il sottoscritto GABRIELLI TOMMASO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società